1

UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI

LEGA CALCIO

COMITATO REGIONALE TOSCANO



Stagione Sportiva 2006/2007

Comunicazione variazioni regolamentari

* (Circolare n.2 L.N.C.)

Cecina, 12 novembre 2006

Il Comunicato Ufficiale è in rete e può essere scaricato dal Web collegandosi al sito http://www.uon.it/firenze/calcioa.htm, ai siti della Lega Calcio UISP Pisa (legacalcio.pisa@uisp.it) e della UISP Valdicecina (www.uispcecina.it), oppure può essere ricevuto direttamente per e-mail facendo pervenire il proprio indirizzo di recapito alla Segreteria, all'indirizzo

calcio.toscana@uisp.it

Vicolo degli Aranci, 8 – 57023 Cecina (LI) telefono: 0586.631.273 - telefax 0586.631.272 e.mail – calcio.toscana@uisp.it

Si riporta la circolare n.2 emanata dalla Lega Nazionale Calcio, già pervenuta anche alle Leghe Territoriali, relativa alle variazioni regolamentari apportate per la corrente stagione. Poiché è giunta a queste ultima ad attività già iniziata, il Consiglio Direttivo della Lega Regionale ha stabilito la potestà delle Leghe a derogare dalla applicazione di quanto contenuto nella presente circolare nella corrente stagione.

Poiché tuttavia la attività regionale non è ancora iniziata e tali variazioni saranno sicuramente applicate in sede di finali nazionali, <u>il contenuto della circolare n.2 sarà applicato nel corso delle manifestazioni regionali di Coppa Toscana, Coppa di Lega e Torneo delle Rappresentative.</u>

La pubblicazione sul presente C.U. ha la funzione di dimostrare la presa d'atto della Lega Regionale Calcio Toscana delle variazioni regolamentari e, soprattutto, di sollecitare le Leghe Calcio Territoriali a diffondere il contenuto della presente alle associazioni che disputeranno il primo turno di Coppa Toscana il 15 e 16 prossimi

Perugia, 08 novembre 2006 Prot. 11/2007/PP/pf

> Ai Presidenti Regionali Lega Calcio Ai Presidenti Territoriali Lega Calcio Ai Responsabili Regionali S.T.A. Ai Responsabili Territoriali S.T.A.

Oggetto: Variazioni regolamenti Calcio a 11 – Calcio a 7 – Calcio a 5.

La Lega Nazionale Calcio UISP, ha ristampato, con l'edizione 2006, i Regolamenti del Gioco del Calcio a 11, Calcio a 7 e Calcio a 5 ed ha fatto riferimento ad alcuni aggiornamenti che tengono conto di nuove e doverose interpretazioni delle regole del gioco.

Per una comprensione migliore, rispetto alla circolare n°1, <u>si invia la presente circolare, che meglio specifica le variazioni inserite nell'edizione 2006 dei Regolamenti di calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, raffrontando il nuovo testo con il vecchio testo dell'edizione 2004. Si raccomanda, (per un completo aggiornamento, è condizione indispensabile), a tutto il settore arbitrale, un'attenta consultazione della nuova edizione, ove sono state inserite delle interessanti tabelle, a supporto delle regole, per avere una visione completa delle variazioni, rapportate anche con la casistica.</u>

Novembre 2006

LEGA NAZIONALE CALCIO UISP

CIRCOLARE N°2 Stagione Sportiva 2006 - 2007 – <u>Calcio a 11</u>

<u>Regola 3</u>: Comportamenti del calciatore di riserva.

Vecchio testo:

7) Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di giuoco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

il gioco deve essere interrotto, il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di giuoco;

il giuoco deve essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Nuovo testo:

7) Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di giuoco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

il gioco deve essere interrotto, il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di giuoco;

il giuoco deve essere ripreso <u>con un calcio di</u> <u>punizione indiretto</u> nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).(omissis)

per tutte le altre infrazioni a questa regola:

* il calciatore in questione sarà ammonito (cartellino giallo)

Motivo: L'ingresso sul terreno di giuoco di un calciatore di riserva, senza l'autorizzazione dell'arbitro, deve essere considerata come un'infrazione da sanzionare con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.

Regola 4: L'equipaggiamento dei calciatori.

Vecchio testo:

2) Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento completo di un calciatore comprende:

- maglia o camiciola
- calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini)
- calzettoni
- parastinchi
- scarpe.

Nuovo testo:

- 2) Equipaggiamento di base
- L'equipaggiamento completo, <u>obbligatorio</u>, <u>di un calciatore comprende i seguenti e separati indumenti</u>:
- maglia o camiciola
- calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini)
- calzettoni
- parastinchi
- scarpe.

Motivo: L'aggiunta di "...i seguenti e separati indumenti" assicura che l'equipaggiamento base debba consistere negli indumenti <u>individuali</u> e che quindi la maglia ed i calzoncini di un calciatore non possano essere unificati in nessun caso.

Regola 6: Gli Assistenti sono autorizzati a segnalare, quando non direttamente rilevato dall'arbitro, non solo la condotta violenta, ma anche tutte le scorrettezze.

Vecchio testo:

1) Doveri

Vengono designati due assistenti dell'arbitro i quali hanno il compito, salvo decisione diversa dell'Arbitro, di segnalare;

.....(omissis)

- quando un comportamento riprovevole o altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro;
- quando dei falli vengono commessi con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'Arbitro (compresi, eccezionalmente, i falli commessi nell'area di rigore);

Nuovo testo:

1) Doveri

Vengono designati due assistenti dell'arbitro i quali hanno il compito, salvo decisione diversa dell'Arbitro, di segnalare;

.....(omissis)

- quando <u>una scorrettezza o altri incidenti</u> sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'arbitro;
- quando <u>delle infrazioni</u> vengono commesse con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'Arbitro (compresi, eccezionalmente, le infrazioni commesse nell'area di rigore);

Motivo: La reintroduzione del termine "scorrettezze" comporta l'adeguamento della Regola 6, relativamente al compito assegnato agli Assistenti, che finora è stato impropriamente fortemente limitato.

E' stato pertanto introdotto un nuovo "dovere" tra quelli che gli Assistenti devono assolvere: "segnalare (...) quando scorrettezze (...) sono accadute fuori del campo visivo dell'arbitro". Tale incombenza non era stata ancora adottata, almeno nella sua interezza.

Appare, quindi, imprescindibile riconoscere agli Assistenti dell'arbitro la potestà di segnalare, se non viste dal direttore di gara, tutte le scorrettezze così come definite dalla Regola 12 (infrazioni punibili con l'ammonizione o con l'espulsione).

Naturalmente sarà, comunque, di esclusiva competenza dell'arbitro assumere la decisione del caso, dopo aver ascoltato quanto riferito dal proprio assistente in merito alla segnalazione effettuata.

<u>Regola 12</u>: Modificato il titolo in "Falli e scorrettezze" e per scorrettezze devono intendersi tutti i comportamenti punibili con ammonizione ed espulsione.

Modifica del punto in cui assegnare il calcio di punizione per i casi di condotta violenta a distanza. Modifica di alcune sanzioni relative alla condotta gravemente sleale del portiere.

Vecchio testo:

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

....(omissis)

5. non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione

....(omissis)

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

(omissis).....

Nuovo testo:

Infrazioni passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

....(omissis)

5. non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo, nei calci di punizione <u>e nelle rimesse</u>

dalla linea laterale

....(omissis)

Infrazioni passibili di espulsione

Un calciatore, <u>un calciatore di riserva o</u> <u>sostituto</u> deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

(omissis).....

Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di giuoco (recinto di giuoco), così come l'area tecnica.

Guida Pratica

4) In che punto deve essere ripreso il giuoco in caso di condotta violenta?

Nel caso di un "fallo di contatto", ossia quando un calciatore colpisce un avversario, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto. Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori dal terreno di giuoco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il giuoco non potrà che essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Qualora un calciatore usi un linguaggio offensivo, ingiurioso o minaccioso verso gli ufficiali di gara, gli avversari od i compagni, verrà espulso ed il giuoco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

- 73) Un calciatore passa intenzionalmente il pallone con i piedi o direttamente su rimessa laterale al proprio portiere il quale, nella propria area di rigore, per evitare che un avversario se ne impossessi con la evidente opportunità di segnare una rete, lo devia o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?
- Fermerà il giuoco e, se nell'intervento con le mani del portiere ravviserà gli estremi della condotta gravemente sleale, lo espellerà e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Un calciatore <u>titolare</u>, <u>un calciatore di riserva</u> <u>o sostituto</u> che è stato espulso, deve abbandonare il recinto di giuoco.

Guida Pratica

4) In che punto deve essere ripreso il giuoco in caso di condotta violenta?

Nel caso di un "fallo di contatto", ossia quando un calciatore colpisce un avversario, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto. Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori dal terreno di giuoco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il giuoco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il colpevole al momento del lancio dell'oggetto (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Qualora un calciatore <u>usi un linguaggio</u> <u>offensivo</u>, <u>ingiurioso o minaccioso</u>, verrà espulso ed il giuoco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

- 68) Un calciatore passa intenzionalmente con i piedi il pallone al proprio portiere che se ne avvede in ritardo e, per evitare una autorete, lo devia in angolo o lo blocca con le mani. Come si comporterà l'arbitro?
- Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani (fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8).

Vecchio testo:	Nuovo testo:
1) <u>Esecuzione</u>	1) <u>Esecuzione</u>
(omissis)	(omissis)
	Tutti i calciatori avversari devono trovarsi
	almeno a una distanza di 2 metri dal punto in
	cui la rimessa dalla linea laterale viene
	effettuata.

<u>Motivo</u>: E' stata regolamentata una distanza minima di 2 metri per i calciatori avversari equiparando la rimessa laterale alle altre regole.

Regola 17: Il pallone può essere posizionato anche all'esterno dell'area d'angolo, purché si trovi parzialmente sull'arco d'angolo.

parziamiente sun areo a angoro.	
Vecchio testo:	Nuovo testo:
1) <u>Esecuzione</u>	1) <u>Esecuzione</u>
i calciatori della squadra avversaria devono	i calciatori della squadra avversaria devono
posizionarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino	posizionarsi almeno a m. 9,15 dall'arco d'angolo
a quando questo non sia in giuoco.	fino a quando il pallone non sia in giuoco.

Motivo: Uniformità con la regola 1.

Calcio a 5

<u>Regola 17</u>: Rimessa dal fondo: eliminata la possibilità di effettuare il retropassaggio al portiere, una prima volta, sulla rimessa dal fondo.

Vecchio testo:	Nuovo testo:
Esclusivamente a seguito di una rimessa dal	
fondo, il portiere, dopo aver rimesso in gioco	
il pallone, lo può ricevere di ritorno, per una	
sola volta, da un compagno di squadra, e lo	<u>Abrogato</u>
potrà giocare solo con i piedi, anche prima che	
il pallone attraversi la linea di metà campo o	
venga toccato da un calciatore avversario.	

<u>Motivo</u>: Considerate le difficoltà che ha comportato l'applicazione, nella pratica, di questa norma, dove il retropassaggio al portiere poteva avvenire anche dopo un certo periodo di tempo dal momento della rimessa dal fondo, senza che il pallone avesse oltrepassata la metà campo o fosse stato toccato dagli avversari, cosa che, a volte, ha causato decisioni errate da parte dell'arbitro e per facilitare il suo compito, si è ritenuto di uniformare la regola 17 alle disposizioni vigenti.

Il Presidente (Roberto Bertani)